



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i problemi economici e monetari

2010/2278(INI)

16.2.2011

PARERE

della commissione per i problemi economici e monetari

destinato alla commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

su un mercato unico per gli europei
(2010/2278(INI))

Relatore per parere: José Manuel García-Margallo y Marfil

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i problemi economici e monetari invita la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. è profondamente convinto che l'atto per il mercato unico (SMA) debba costituire un pacchetto coerente ed equilibrato di misure conformi allo spirito della relazione Grech (A7-0132/10) e della relazione Monti, che getta le basi di un'Europa del valore aggiunto per cittadini e imprese;
2. reputa essenziale rilanciare e approfondire il mercato unico nel quadro delle politiche UE per combattere gli effetti della crisi finanziaria ed economica e in quanto parte integrante della strategia UE 2020;
3. incoraggia gli Stati membri a eliminare gli ostacoli alla mobilità dei lavoratori provenienti dai nuovi Stati membri, tenendo in considerazione gli effetti positivi della mobilità dei lavoratori nel contesto della crisi finanziaria ed economica;
4. saluta con favore l'iniziativa SMA e il suo equilibrio fra gli obiettivi economici, sociali e di governance, ma ritiene che l'atto per il mercato unico non rifletta pienamente la complementarità delle varie misure contenute nella relazione Monti;
5. è favorevole all'inclusione di una revisione della direttiva IORP e invita la Commissione ad aggiungere alle sue proposte il completamento dell'area unica dei pagamenti in euro;
6. si compiace dell'avvio di un Libro verde in materia di governance societaria, ma sottolinea l'importanza di adottare ulteriori misure specifiche volte a promuovere politiche retributive valide e responsabili, l'adeguata partecipazione delle donne agli organi gestionali e decisionali, la valorizzazione dell'impegno a lungo termine degli azionisti, il miglioramento della consultazione dei lavoratori e regimi di partecipazione e azionariato;
7. invita la Commissione a varare quanto prima misure volte a stabilizzare i mercati finanziari, garantire che tali mercati operino a vantaggio dell'economia reale e creare un mercato unico al dettaglio adeguatamente disciplinato e controllato, con il duplice obiettivo di raggiungere un livello elevato di protezione dei consumatori e garantire la stabilità finanziaria evitando bolle, in particolare nel settore immobiliare;
8. invita la Commissione a facilitare l'accesso ai mercati dei capitali di rischio in modo da fornire alle imprese europee, soprattutto le PMI che investono in ricerca, sviluppo e innovazione, il credito di cui hanno particolarmente bisogno e in modo da stimolare le esportazioni europee;
9. invita la Commissione a rivedere la proposta relativa a un sistema di tassazione semplificato per le PMI operanti nel mercato unico;
10. rileva che l'iniziativa SMA comprende l'impegno a presentare nel 2011 una serie di misure relative ai servizi di interesse generale e, ricordando gli impegni assunti dal Presidente

Barroso, invita la Commissione a sviluppare quadri settoriali di qualità;

11. ricorda che è necessario chiarire il contesto giuridico per quanto concerne i servizi di interesse generale e invita la Commissione a esaminare in modo approfondito la questione del coordinamento dei regimi di sicurezza sociale per le persone a elevata mobilità e per quelle di cui occorre incoraggiare la mobilità;
12. si compiace del fatto che l'iniziativa per l'imprenditoria sociale metterà l'accento sulle soluzioni finanziarie per le imprese dell'economia sociale che hanno dimostrato una particolare capacità di adattamento in tempi di crisi economica, contribuendo così alla crescita e all'occupazione sostenibile, e ricorda che negli Stati membri esistono già diverse iniziative in materia di buone pratiche, con particolare riferimento alla fornitura di capitali e di prestiti a tali imprese;
13. sollecita la Commissione a valutare l'impatto degli aiuti di Stato e delle misure strutturali sulla concorrenza nel quadro della crisi finanziaria;
14. osserva che qualsiasi proposta sui ricorsi collettivi per violazioni delle norme in materia di concorrenza deve essere coerente con la posizione del Parlamento espressa nella sua risoluzione del 26 marzo 2009 relativa alle azioni di risarcimento del danno per violazione delle norme antitrust comunitarie e insiste sul fatto che il Parlamento deve essere coinvolto nell'adozione di qualsiasi atto di tale natura mediante la procedura legislativa ordinaria; invita la Commissione a esaminare l'utilità di norme minime in materia di diritto al risarcimento dei danni derivanti dalla violazione del diritto comunitario in senso più generale;
15. invita la Commissione a presentare una proposta di tassazione dei servizi finanziari che includa e coordini tutti i prelievi e le imposte attualmente all'esame, nel rispetto delle prerogative degli Stati membri, e a valutare l'utilità e la fattibilità di una tassa sulle transazioni finanziarie applicabile a tutti gli operatori finanziari attivi nell'Unione europea;
16. chiede un'azione più incisiva per evitare ai cittadini europei la doppia imposizione;
17. è favorevole alla proposta di accesso universale ai servizi bancari di base per tutti i cittadini nell'UE;
18. chiede alla Commissione di esaminare il livello di idoneità degli Eurobond come misura volta a salvaguardare la stabilità finanziaria, oltre a promuovere uno sviluppo più equilibrato;
19. chiede che sia fatto un uso strategico e appropriato delle risorse disponibili a titolo dei Fondi strutturali e del Fondo di coesione e che le reti transeuropee siano ampliate nell'ottica dello sviluppo del mercato unico;
20. invita la Commissione a indicare un calendario dell'applicazione dell'atto per il mercato unico e a pubblicare regolari aggiornamenti sui progressi concreti, in modo da sensibilizzare maggiormente i cittadini europei in merito all'applicazione dell'atto valorizzandone i vantaggi;

21. sottolinea l'importanza di misure volte a convincere la collettività che il mercato unico è nel suo interesse.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	14.2.2011
Esito della votazione finale	+: 32 -: 6 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Burkhard Balz, Sharon Bowles, Udo Bullmann, Pascal Canfin, Nikolaos Chountis, George Sabin Cutaş, Leonardo Domenici, Derk Jan Eppink, Diogo Feio, Elisa Ferreira, Vicky Ford, Ildikó Gáll-Pelcz, Sven Giegold, Sylvie Goulard, Liem Hoang Ngoc, Gunnar Hökmark, Wolf Klinz, Jürgen Klute, Philippe Lamberts, Werner Langen, Íñigo Méndez de Vigo, Ivari Padar, Alfredo Pallone, Anni Podimata, Antolín Sánchez Presedo, Olle Schmidt, Peter Simon, Peter Skinner, Theodor Dumitru Stolojan, Ivo Strejček, Kay Swinburne, Ramon Tremosa i Balcells, Corien Wortmann-Kool
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Sophie Auconie, Elena Băsescu, Arturs Krišjānis Kariņš, Sirpa Pietikäinen, Andreas Schwab, Catherine Stihler